



COMUNE
di MORI
Prot. N.
201500015888
14-07-2015 16:07
c_f728 - RSERVIZI



Mori (TN), lì 14 luglio 2015

Al Sindaco del Comune di Mori
Stefano Barozzi



INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CENTRO RACCOLTA MATERIALI (C.R.M) E ISOLE ECOLOGICHE DI MORI

E' notorio quanto sia importante per un Comune la gestione dei propri rifiuti. In Trentino è ormai da qualche anno che si è attivata la raccolta differenziata e, per incentivarla anche nel nostro Comune, sono stati costituiti molti centri di raccolta. Il più grande è il Centro Raccolta Materiali (C.R.M.) in loc. Bazoera a valle della S.P. 90 (Destra Adige). Adeguatamente attrezzato a ricevere ogni tipo di rifiuto urbano differenziato, i cittadini possono qui conferire tutti quei rifiuti che normalmente non possono essere depositati nei tradizionali cassonetti. Altri centri di raccolta presenti, dislocati su tutto il territorio moriano, sono le cosiddette "Isole ecologiche" nelle quali è possibile conferire negli appositi cassonetti rifiuti già differenziati come carta, plastica e vetro. Oggi in Vallagarina la competenza a gestire i rifiuti è affidata alla Comunità di Valle che coordina i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento degli stessi.

Le stazioni ecologiche dovrebbero essere spazi incentivanti e ben organizzati, spesso protetti da recinzioni ove si possono conferire determinate categorie di rifiuti (carta, plastica, vetro ecc.). Dette stazioni si inseriscono in una politica di prevenzione a tutela dell'ambiente urbano, sviluppando nel cittadino un maggior senso civico e stimolandolo ad un corretta gestione e differenziazione dei propri rifiuti.

Sulle pagine del quotidiano l'Adige di sabato 13 ottobre 2012, in veste di Segretario della sezione Patt di Mori, avevo segnalato all'allora Amministrazione Calliari come sul territorio comunale di Mori non vi fossero - nella maggior parte dei casi - delle vere isole ecologiche ma solo cassonetti della raccolta differenziata dislocati in spazi pubblici nel primo spazio risultante disponibile, senza un accurato inserimento nel contesto urbano. L'allora Sindaco Calliari il 19 ottobre 2012 rispondendo sempre sul quotidiano L'Adige, ammetteva l'esistenza del problema e annunciava la redazione di un progetto per la costruzione e rifacimento di alcune isole ecologiche. Con la delibera di Giunta n. 194 del 13 dicembre 2012 veniva approvato, infatti, il progetto esecutivo dei Lavori di "riqualificazione delle isole ecologiche di Sano, Besagno, Loppio e via Galilei a Mori" per una spesa complessiva pari ad € 50.000,00.= con il ricevimento per i lavori di un finanziamento da parte della Comunità della Vallagarina di € 30.000,00.=.

La mia segnalazione muoveva e muove dalla ferma convinzione che, se nel nostro Comune fossero dislocati dei centri di raccolta attrezzati, ordinati e ben tenuti, a parte i vantaggi ambientali ed economici che ne deriverebbero oltre al miglioramento delle condizioni igieniche e di decoro urbano, ciò costituirebbe sicuramente uno stimolo per il cittadino ed una maggior sensibilizzazione dello stesso ad impegnarsi maggiormente per una migliore raccolta ed un più corretto smaltimento della propria immondizia, andando ad affrontare e forse a risolvere il problema, che ivi viene segnalato, dell'abbandono di rifiuti.

Quanto sin qui descritto e quanto finora fatto dal sottoscritto nel cercare di sensibilizzare l'opinione pubblica moriana su una tema così importante, non sono bastati però ad evitare una situazione che, ad oggi, si presenta ancora in tutta la sua enorme criticità. Nonostante le numerose campagne di sensibilizzazione messe in atto dalle varie amministrazioni provinciali e locali sull'importanza della raccolta differenziata e del riciclo, il

problema dell'abbandono dei rifiuti sul nostro territorio continua a presentarsi in tutta la sua tragicità e negli ultimi mesi è senza ombra di dubbio peggiorato. Si è constatato, infatti, come sia aumentato l'abbandono di rifiuti nei pressi di molte isole ecologiche, come dalle foto che si allegano che mostrano il caso di Loppio, Molina e piazzale Kennedy; ma la situazione peggiore è sicuramente quella presente presso il Centro Raccolta Materiali (C.R.M.).

L'abbandono dei rifiuti da parte dei cittadini è un annoso problema che molte amministrazioni trentine sono state costrette negli ultimi anni ad affrontare. Alcune di loro hanno aumentato i controlli e inasprito le sanzioni, altre, come nei casi di Trento e Lavis, hanno installato sistemi di videosorveglianza presso i centri di raccolta con lo scopo di cogliere sul fatto chi abbandona i rifiuti o li getta in maniera scorretta.

Nel caso di Mori si scopre purtroppo che, vengono abbandonati a terra, nei pressi dei cassonetti, rifiuti indifferenziati di ogni tipo; ciò mostra evidentemente come il cittadino non abbia avuto alcuna volontà nel differenziare la propria immondizia e non abbia alcuna volontà di conferirla negli appositi cassonetti come previsto dalla legge ma ancor più da un senso civico. Nel caso del Centro Raccolta Materiali il problema è ben più grave: infatti, all'entrata del centro si nota a prima vista una discarica a cielo aperto presente nel terreno confinante la strada che porta al centro; un abbandono di rifiuti che perdura da diversi anni nell'indifferenza delle varie amministrazioni che si sono succedute.

Tutto ciò premesso,
si interroga il Sindaco
per sapere

- se l'Amministrazione Comunale di Mori è a conoscenza della situazione sopra specificatamente descritta in premessa;
- come intende l'Amministrazione Comunale di Mori affrontare e risolvere queste problematiche;
- quanti centri di raccolta (isole ecologiche) sono presenti nel Comune di Mori;
- quanto costa alla Comunità di Valle della Vallagarina il servizio di gestione dei rifiuti della Vallagarina;
- se il Comune di Mori partecipa ai costi di gestione dei rifiuti e se sì in quale misura;
- quale ditta si occupa del servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti presenti nel nostro Comune;
- se, in caso di abbandono dei rifiuti al di fuori i cassonetti delle "isole ecologiche", gli addetti alla raccolta sono obbligati a raccogliere i rifiuti abbandonati ed a pulire l'area circostante i cassonetti;
- se un cittadino volesse segnalare un caso di abbandono di rifiuti a chi deve rivolgersi;
- se, a fronte di una segnalazione da parte di un cittadino, chi si occupa della raccolta straordinaria di rifiuti abbandonati;
- se, nei casi di raccolta straordinaria di rifiuti abbandonati, esistono spese *extra* per il nostro Comune e se sì in quale misura;

- nei casi di abbandono di rifiuti da parte di un cittadino quali sono le sanzioni previste;
- se e quali forze dell'ordine hanno il compito di controllare i casi di abbandono di rifiuti;
- se il Corpo dei Vigili Urbani hanno preciso mandato di controllare i casi di abbandono di rifiuti presenti nel nostro Comune;
- se e quante sanzioni sono state comminate in passato per l'abbandono dei rifiuti ed in quali casi;
- nel caso dei rifiuti abbandonati nei pressi del Centro Raccolta Materiali (C.R.M.) da quanto tempo perdura questa situazione;
- chi è il proprietario confinante con la strada adiacente il Centro Raccolta Materiale nella quale sono presenti la maggior parte dei rifiuti abbandonati;
- se i rifiuti abbandonati nella proprietà confinante al Centro Raccolta Materiale sono causa di inquinamento;
- se, posta la presenza di abbandono di rifiuti nella proprietà confinante al Centro Raccolta Materiale, il proprietario di tale area è ritenuto responsabile e perseguibile dalla legge e se sì, quali iniziative intende intraprendere Codesta Amministrazione;
- quali sono gli orari di apertura del Centro Raccolta Materiali (C.R.M) e quante volte negli ultimi tre anni sono stati modificati;
- se è previsto un sistema di videosorveglianza nei pressi del Centro Raccolta Materiali (C.R.M.);

In allegato:

- fotografie di casi di abbandono di rifiuti nei pressi delle isole ecologiche di Loppio, Molina e piazzale Kennedy;
- fotografie di casi di abbandono di rifiuti nei pressi del Centro Raccolta Materiali (C.R.M.)

A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta, con allegata specifica documentazione attestante quanto sopra richiesto valendo cioè come specifica richiesta di accesso agli atti amministrativi.

Il Consigliere Comunale Cristiano Moiola















